



Città di Seregno

VERBALE N. 2/2019

DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE "SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE PRODUTTIVE E DEL LAVORO (ARTIGIANATO, COMMERCIO, INDUSTRIA)"

SEDUTA del 09.12.2019

L'anno duemiladiciannove addì nove del mese di dicembre alle ore 19.20, nella sala dei consiglieri comunali, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, si è riunita la Commissione consiliare permanente "SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE PRODUTTIVE E DEL LAVORO (ARTIGIANATO, COMMERCIO, INDUSTRIA)".

Partecipa all'adunanza il Segretario della Commissione Consiliare Permanente Elisabetta Colombo, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il consigliere Tagliabue Aurelio, in qualità di Presidente della Commissione, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Risultano presenti:

n.	Cognome e nome	Qualifica	Gruppo consiliare
1	Cadorin Maria Gabriella	Componente Effettivo	Lega - Salvini Lombardia- Lega Lombarda
2	Tagliabue Aurelio	Componente Effettivo Presidente	PD- Partito Democratico
3	Sala Veronica	Componente Effettivo (entra ore 19.40)	Alberto Rossi Sindaco Scelgo Seregno
4	Novara Chiara Marica	Componente Effettivo	Forza Italia
5	Montecampi Luca Raffaele	Componente Effettivo	Cambia Seregno

Sono altresì presente:

- Ivana Mariani, Assessore allo Sviluppo Economico, politiche produttive e del lavoro (artigianato, commercio, industria)
- Sovrintendente Maurizio Guerrini, servizio di Polizia Annonaria – Comando Polizia Locale.

Argomenti all'o.d.g.:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Aggiornamento dell'Assessore sui seguenti argomenti:
 - Nuova disposizione banchi Sagra di S. Valeria;
 - Valutazione prospettive Mercato Lazzaretto e sperimentale Ceredo;
 - Ripartizione costi energia elettrica P.zza Linate e Lazzaretto;
- 3) Varie ed eventuali.

Il Presidente **Aurelio Tagliabue** apre la seduta introducendo il primo punto dell'ordine del giorno richiedendo ai Commissari contezza circa la sussistenza di eventuali rettifiche da apportare al verbale della seduta precedente n.01/2019. Preso atto dell'assenza di rilievi da parte dei Commissari dà atto dell'approvazione all'unanimità del verbale di seduta del 11.03.2019 e invita l'assessore Mariani all'illustrazione del secondo punto dell'ordine del giorno.

Sede legale:
Piazza Martiri della Libertà, 1 - 20831 Seregno MB
tel. +39 0362 263.1 - Fax. +39 0362 263.245
pec: seregno.protocollo@actaliscertymail.it
www.comune.seregno.mb.it

L'assessore **Mariani**, introduce la discussione sulla "Nuova disposizione posteggi Fiera Santa Valeria", illustrando i motivi alla base della proposta in oggetto, che sono essenzialmente:

a) Nuovi obblighi normativi in materia di sicurezza e accesso mezzi di soccorso: come accertato dal competente Comando di Polizia Locale -Servizio Polizia Annonaria, la disposizione dei posteggi degli operatori finora collocati sulle vie Cairoli e Baracca, presenta rilevanti criticità, in quanto non conforme alle nuove disposizioni in materia di sicurezza nelle manifestazioni pubbliche di cui alla Direttiva del Ministero dell'interno n. 11001/2017 e successive integrazioni nonché le raccomandazioni tecniche di prevenzione incendi per le manifestazioni fieristiche;

b) necessità di accogliere le richieste di miglioria degli operatori delle vie meno frequentate della Fiera;

c) necessità di incrementare la sicurezza dei frequentatori eliminando l'attraversamento pedonale nell'area antistante al Santuario;

d) creazione di un collegamento con le Giostre collocate alla Porada per favorire la frequentazione della Fiera anche da parte di chi frequenta il Parco Giostre.

Da ultimo l'assessore sottolinea che la nuova disposizione viene proposta per l'edizione 2020 in via sperimentale, per verificarne eventuali criticità; pertanto si procederà inizialmente con Deliberazione di Giunta Comunale; se dopo la sperimentazione del 2020, la soluzione dovesse essere confermata, si procederà alla modifica del regolamento comunale.

Invita quindi il **sovrintendente Guerrini** ad illustrare la planimetria relativa alla proposta di nuova collocazione dei posteggi; il sovrintendente evidenzia che, esaminate le possibilità offerte dalla rete stradale limitrofa al Santuario, si è proposta la ricollocazione sulle vie Santa Valeria, Cadore, Gorizia e D'Aquino, in quanto consente di soddisfare tutte le esigenze sopra ricapitolate dall'Assessore; la nuova disposizione permette infatti di collocare su un'unica fila i banchi, garantendo la corsia libera per il transito dei mezzi di emergenza nel rispetto delle indicazioni ministeriali, eliminando nel contempo il transito dei veicoli nell'area antistante al Santuario durante lo svolgimento della Fiera, oltre a permettere la miglioria degli operatori collocati sulle vie meno frequentate della Fiera e creare maggior continuità con l'area Giostre.

Segnala che nella predisposizione della nuova dislocazione dei posteggi sono state verificate sul posto le misure e sono stati rispettati gli accessi e la visibilità della attività in sede fissa presenti lungo il nuovo tracciato, nonché valutata la viabilità al contorno della Fiera nelle giornate di svolgimento.

Alle ore 19.40 entra la consigliera Veronica Sala.

La consigliera **Cadorin** interviene evidenziando di essere a conoscenza della proposta in quanto la valutazione per lo spostamento dei banchi era già stata avviata durante il suo assessorato. Segnala possibili criticità in merito al rispetto della normativa in materia di sicurezza sulla via S. Anna. Da ultimo chiede con quale normativa verrà gestita l'assegnazione dei posteggi.

Interviene il sovrintendente **Guerrini** che in merito a Via S. Anna precisa che una fila di banchi è collocata sul marciapiede e pertanto il passaggio di eventuali mezzi di soccorso è garantito. Viene quindi accolta la richiesta della consigliera Cadorin di precisare nel bando l'altezza del marciapiede.

Quanto alla disciplina applicabile si precisa che è ancora la DGR n. 5345/2016 come confermato dalla regione stessa.

Interviene la consigliera **Novara** che, pur prendendo atto delle ragioni sottese alla proposta in discussione ed alla natura sperimentale della stessa, ritiene che la disposizione dei banchi sia troppo dispersiva e che pochi frequentatori percorreranno tutta la Fiera. Chiede quindi se non vi sia la possibilità di concentrare i banchi nelle vie limitrofe al Santuario, ad esempio utilizzando via Piave.

L'assessore **Mariani** e il sovrintendente **Guerrini** precisano che la possibilità è stata presa in considerazione, ma si è poi ritenuto la soluzione non percorribile in quanto durante i giorni della Fiera e della festa patronale deve essere garantito l'accesso ai parcheggi per i veicoli per le persone con disabilità e quindi la viabilità deve essere garantita fino al Santuario da Via Piave.

Valutazione prospettive Mercato Lazzaretto e Mercato sperimentale Ceredo: l'Assessore **Mariani** segnala che nel mese di maggio è pervenuta la richiesta sottoscritta da 15 operatori del mercato Lazzaretto, con la quale chiedono il trasferimento del mercato o in Piazza Risorgimento o in zona Santa Valeria.

Dopo una valutazione con l'ufficio tecnico e la polizia locale, il trasferimento in Piazza Risorgimento non è stato ritenuto idoneo per motivi viabilistici, considerato che l'accesso può avvenire solo da Corso Matteotti, che è già una delle arterie viabilistiche più congestionate; nel giorno di mercato il traffico verrebbe ulteriormente aggravato.

Dopo una serie di verifiche e rilievi è stata quindi individuata come soluzione più idonea il parcheggio di Via Piave; tale collocazione consente di soddisfare la richiesta degli operatori e nel contempo l'esigenza dei residenti del quartiere dove negli anni, oltre allo spostamento del mercato di Santa Valeria, si è assistito anche alla progressiva diminuzione dei negozi di prossimità.

Il Presidente invita quindi il sovrintendente **Guerrini** ad illustrare la planimetria predisposta in base ai rilievi svolti con l'ufficio tecnico.

Il sovrintendente illustra dettagliatamente la distribuzione dei banchi sul piazzale di via Piave, precisando che la stessa è stata effettuata tenuto conto degli allacciamenti esistenti e delle griglie per lo scolo delle acque; complessivamente sono previsti 26 banchi.

Nel giorno di mercato verrà istituito il senso unico sul tratto finale di via Piave per consentire di recuperare parcheggi.

Sulle prospettive del Mercato Ceredo l'Assessore **Mariani** informa che la sperimentazione in atto non è ulteriormente prorogabile, essendo decorsi 9 anni dall'avvio della stessa, tempo incompatibile con la provvisorietà che deve caratterizzare una fase di prova; né è possibile una sua regolamentazione, mancando nell'attuale collocazione le condizioni tecnico-logistiche richieste dalla vigente normativa.

Pertanto l'Amministrazione Comunale non è nella condizione di concedere un'ulteriore proroga alla sperimentazione; anche se inevitabile, è stata una decisione sofferta nella consapevolezza delle ricadute sia per gli operatori rimasti che per il quartiere.

Si stanno cercando soluzioni alternative legittime sul piano normativo, che consentano di offrire un servizio minimo al quartiere in attesa della stabilizzazione a Santa Valeria del mercato del mercoledì.

Interviene la consigliera **Novara** evidenziando che l'interesse prioritario da considerare nella scelte in questione dovrebbe essere quello dei residenti e non solo quello degli operatori; sottolinea quindi che il mercato Lazzaretto è un mercato storico e ben frequentato dai residenti del quartiere.

La consigliera **Cadorin** interviene evidenziando che se la via Piave ed il relativo parcheggio non sono stati ritenuti idonei per la ricollocazione dei banchi della Fiera di Santa Valeria, lo stesso dovrebbe valere per il mercato del mercoledì, che oltretutto ha una cedenza settimanale a differenza della Fiera che si svolge in soli due giorni all'anno.

L'assessore **Mariani** replica alla consigliera Novara precisando di essere stata fraintesa: nella scelta le esigenze dei residenti non sono secondarie rispetto a quella degli operatori; nel caso specifico si è valutato che il quartiere Lazzaretto comunque resta servito dal mercato del sabato reso più facilmente accessibile con la sistemazione del ponte pedonale di collegamento, mentre il quartiere di Santa Valeria non ha più il mercato dal 2006 e negli anni sono venuti meno anche diversi esercizi di prossimità.

All'osservazione della consigliera Cadorin replica il sovrintendente **Guerrini**, facendo rilevare che l'afflusso di utenti al mercato è decisamente minore rispetto dell'afflusso di utenti nei giorni di Fiera e che nelle giornate di mercato la via Piave resta percorribile in un senso di marcia consentendo quindi di raggiungere comunque il Santuario ed i parcheggi anche ai mezzi delle persone con disabilità; diversamente, la collocazione dei banchi della Fiera sulla via Piave avrebbe comportato la chiusura totale della stessa al traffico veicolare con ricaduta anche per chi deve recarsi alla vicina Residenza per Anziani.

Da ultimo la consigliera **Cadorin** osserva che il mercato di Santa Valeria non coprirebbe comunque il servizio attualmente offerto al quartiere Ceredo dal mercato sperimentale; quanto agli operatori di quest'ultimo ritiene che non tutti siano interessati ad eventualmente partecipare al mercato del mercoledì e peraltro potrebbero comunque non risultare assegnatari

in caso di bando per l'assegnazione dei posti. Segnala che anche in altri comuni si sta assistendo alla restituzione delle licenze e che la stima fatta dalle associazioni di categoria è che entro l'anno circa il 15% degli operatori cesserà l'attività.

Interviene il consigliere **Montecampi** facendo rilevare che se il settore è in crisi perché i mercati vengono meno frequentati, a maggior ragione non ha senso creare nuovi mercati che si fanno concorrenza.

3) Ripartizione costi energia elettrica P.zza Linate e Lazzaretto: l'Assessore **Mariani** invita il sovrintendente **Guerrini** ad illustrare il punto; il sovrintendente precisa che dopo il rifacimento dell'impianto elettrico, a decorrere dalla data del 01/07/2016, si è deciso che i costi vengano addebitati ai soli operatori del settore alimentare, ripartendoli fra le diverse attività (pollivendolo, camion bar ecc) sulla base dei consumi continuativi certificati; resta tuttavia da definire la quota da imputare agli alimentaristi che non utilizzano in maniera continuativa l'allacciamento, ma ai quali all'occorrenza è garantito il diritto ad allacciarsi. Per questi ultimi (esempio fruttivendoli) propone di imputare un costo fisso - quale canone annuale per il diritto all'allacciamento - nella misura di 0,5 kw, pari a circa 20€ a semestre.

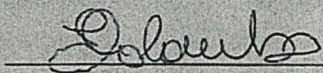
Sulla richiesta di chiarimenti delle consigliere Cadorin e Novara, il sovrintendente **Guerrini** precisa che gli arretrati ancora non riscossi decorrono dal 01.07.2016 e che si propone di recuperarli in 4 rate nell'arco degli anni 2020 e 2021.

Interviene il consigliere **Montecampi** segnalando che in alcuni Comuni il costo dell'energia viene inserito nel canone di occupazione, come confermato dalla consigliera Cadorin.

Esaurita la discussione sul punto, il Presidente **Aurelio Tagliabue** chiede se sussistono altri argomenti in discussione e rilevandone l'assenza dichiara chiusa la seduta alle ore 20.25.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE

